

Codice A1403A

D.D. 23 febbraio 2018, n. 124

**STUDIO MEDICO GRAN MADRE s.r.l. – Autorizzazione all’apertura ed all’esercizio dell’Ambulatorio di R.R.F. di 1<sup>^</sup> livello extradegenziale sito in Bardonecchia (TO), Via Garibaldi 1 e nomina del Direttore Tecnico dell’Ambulatorio stesso.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare - per quanto esplicitato in premessa e richiamato integralmente - la Società STUDIO MEDICO GRAN MADRE s.r.l., all’apertura dell’Ambulatorio, erogante attività privatistica, di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale, con sede operativa in Bardonecchia (TO), Via Garibaldi, 1;

- di autorizzare – così come espresso in premessa - a seguito dell’istanza presentata dal Legale Rappresentante della Società STUDIO MEDICO GRAN MADRE s.r.l., la nomina del dott. Giorgio BELLI, quale Direttore Tecnico dell’Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale, di cui al precedente alinea; di incaricare il dott. Giorgio BELLI, di comunicare sollecitamente alla competente A.S.L. TO 3 ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di incaricare il Legale Rappresentante della Società STUDIO MEDICO GRAN MADRE s.r.l., titolare dell’Ambulatorio di R.R.F. di 1° livello extradegenziale di attenersi scrupolosamente a quanto indicato dalla Commissione di Vigilanza ASL TO 3 nel verbale di sopralluogo n. 78/2017, al paragrafo “prescrizioni”, così come indicato in premessa;

- di demandare all’ASL TO 3 , territorialmente competente la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la struttura, ai sensi della normativa in materia;

- di dare atto che l’autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all’esito delle verifiche antimafia ai sensi dell’art. 88 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- di incaricare il Legale Rappresentante della STUDIO MEDICO GRAN MADRE s.r.l., titolare dell’Ambulatorio di R.R.F. di 1° livello di comunicare tempestivamente al Settore competente, ogni variazione di attrezzature principali e modificazioni permanenti dell’orario di apertura e dell’impegno orario del Direttore Tecnico; di presentare preventivamente istanza per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica e locali d’esercizio nonché di richiedere autorizzazione per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Dott.<sup>ssa</sup> Emanuela ZANDONÀ